

(TOS) IMPRESE. PIÙ ASSUNTI NEL PRIMO TRIMESTRE, MA IL 60% SCADE 29% SONO UNDER 30; REPORT DI UNIONCAMERE SU OCCUPAZIONE E CREDITO

(DIRE) 24 mar. - Più assunzioni e meno uscite dal mondo del lavoro: nei primi tre mesi del 2015 nelle imprese toscane sono aumentate le assunzioni programmate (ci sono stati 12.310 contratti, il 14% in più rispetto al primo trimestre 2014) e diminuite le uscite legate a fine contratto, pensionamenti e altri motivi (sono state 12.730, -5%). Il saldo occupazionale resta però negativo, con la bilancia che pende dalla parte delle uscite per 420 unità, anche se in netto miglioramento rispetto al saldo del 2014 che era -2.790. Crescono le imprese medio-grandi (ce ne sono 670 in più) e diminuiscono quelle micro e piccole (1.090 in meno). Sono i dati che emergono dal report che l'Ufficio studi di Unioncamere Toscana ha realizzato sulla domanda di lavoro. Un altro studio, poi, ha analizzato il mercato del credito, evidenziando un nuovo calo dei prestiti alle imprese (-1% nel terzo trimestre 2014), in particolare alle imprese di minori dimensioni (-2,1%), tra cui quelle artigiane, mentre per quelle più grandi la diminuzione è contenuta (-0,6%). Tornando all'occupazione, il lavoro dipendente continua a rappresentare l'anello debole del mercato del lavoro, con un saldo negativo di -3.280 unità, mentre crescono i contratti di somministrazione (+1.440 unità), le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita Iva (+730 unità), e le altre forme di lavoro indipendente (+690). In termini settoriali, il segno meno si riscontra nell'industria (-660 unità), dove pesa soprattutto l'edilizia (-960), mentre il saldo dei servizi è positivo (+240 unità), fatta eccezione per i comparti del commercio e del turismo (-560). Da gennaio a fine marzo, delle 8.260 assunzioni dirette che le imprese effettueranno (il 67% dei contratti totali), i contratti a termine saranno 4.940, quindi circa il 60%.(SEGUE)